

P.E.

Scuola dell'Infanzia "Le Grazie"

Via C. Battisti n. 26

47021 S. Piero in Bagno

IDENTITA'

L' "ASILO INFANTILE DELLE GRAZIE" , eretto in Ente Morale con R.D. in data 21.08.1897, fu costruito in San Piero in Bagno (FO), il 20 novembre 1894 per volontà della Società San Pietro di Carità Cristiana e grazie alla liberalità di Don Silvestro Fabbroni.

Il 06 agosto 2009 è stata costituita, ai sensi della legge 08 novembre 1991 n° 381 la Società Cooperativa Sociale denominata "Le Grazie –Società Cooperativa Sociale" .

La cooperativa, secondo i principi della mutualità e senza fini di speculazione privata nel solco della dottrina sociale cattolica, si propone di perseguire in modo organizzato l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi. I soci si dividono in soci fondatori, operatori e lavoratori. Il numero dei soci è illimitato.(vedi statuto allegato A)

Hanno titolo di preferenza nella fruizione dei servizi coloro che versino in condizioni di bisogno, e comunque in stato di disagio personale, familiare, relazionale e sociale.

Per l'espletamento delle attività istituzionali la Cooperativa si avvale anche della collaborazione di volontari che la promuovono e la favoriscono.

La scuola dell'infanzia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

La scuola diventa il punto di incontro delle diverse esperienze vitali del bambino, familiari, sociali extrascolastiche, per ricondurle al loro valore e significato educativo, diventa "filtro rispetto a tali esperienze, promuovendo l'autenticità personale; essa si propone, inoltre, di garantire l'uguaglianza delle opportunità educative secondo le differenziate esigenze personali dei bambini.

In linea con tali considerazioni, le insegnanti si propongono come presenze, guide significative per creare sentimenti di fiducia e sicurezza nei bambini: Inoltre, ha un ruolo importante nel soddisfare il bisogno di conoscere e capire, presente nel bambino. Molto resta affidato alla

sensibilità individuale, specialmente in ciò che attiene al rapporto insegnante- bambino, al dialogo, all'ascolto, alla comprensione e alla sfera affettiva. Occorre che si stabilisca con il bambino una sinergia di intenti, una comunicazione reciproca attiva, un rapporto affettivo caloroso ed intenso in un ambiente scolastico prevalentemente ludico e gioioso, che dia soddisfazione ai bisogni personali dell'allievo.

Attraverso il lavoro svolto, l'insegnante potrà meglio capire il pensiero e la personalità del bambino e pertanto favorirne l'equilibrio emotivo, nonché proporre sollecitazioni didattiche motivanti.

La scuola dell'infanzia Le Grazie di ispirazione cristiana, affonda le sue radici negli ideali e nei valori proposti testimoniati e diffusi dal Vangelo. Si propone quindi come istituzione educativa, comunità nella quale la centralità della persona costituisce criterio regolatore e d'ispirazione della prassi educativa.

La nostra scuola, di conseguenza, valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo: spirituale, morale e religiosa, e promuove il processo di istruzione ed educazione verso tale direzione, ai fini della formazione di una personalità completa ed equilibrata. L'azione propria della scuola mira a sviluppare l'intelligenza e le attitudini di ogni fanciullo ad essa affidato, considerandolo come attivo costruttore della propria crescita e come persona chiamata ad operare nella società, per portarvi i valori umani e cristiani che garantiscono la possibilità di una convivenza democratica nella solidarietà e nella tolleranza. La scuola si configura come un ambiente educativo intenzionalmente e professionalmente strutturato secondo linee programmatiche di tipo curricolare, costitutive del progetto educativo – didattico.

La scuola dell'infanzia ha acquisito una propria identità pedagogica, didattica e funzionale nel sistema scolastico, diventando il primo segmento del sistema formativo di base. Sono elementi di questa identità le finalità che attengono all'azione della scuola, le dimensioni di sviluppo che si riferiscono al bambino, i sistemi simbolico culturali, che fanno parte della sfera della conoscenza e dei prodotti del pensiero.

Finalità, dimensioni di sviluppo e sistemi simbolico-culturali, confluiscono, interagiscono nell'azione intenzionale della scuola, in vista della formazione integrale della personalità. In questo modo, la scuola dà una risposta precisa e fondata al problema del rapporto che può intercorrere tra lo sviluppo spontaneo del bambino e l'intervento educativo programmato nell'età che va dai tre ai sei anni. La scuola in linea con le

indicazioni ministeriali, opera, rispettando lo sviluppo spontaneo del bambino e l'esigenza di programmare apprendimenti ed interventi educativi finalizzati a stimolarne la crescita. Si fa "luogo di tutti e per tutti", "di ciascuno e per ciascuno" dove si realizzano individualizzazione e personalizzazione dell'azione educativa ai fini di valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno. La scuola, ponendo alla base la sinergia tra finalità generali ed obiettivi specifici, tra cultura e democrazia, svolge il proprio operato basandosi sui valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace, favorendo la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, sviluppando il senso di appartenenza, potenziando l'autonomia vera che consente il libero esercizio dell'amore verso Dio e verso il prossimo.

La nostra scuola dell'infanzia pertanto:

- ✓ programma e progetta l'azione educativa ponendo a fondamento i valori cristiani e i principi educativo didattici espressi dalle indicazioni ministeriali;
- ✓ favorisce un clima di dialogo, confronto e aiuto nel rispetto delle reciproche competenze;
- ✓ avvia diverse forme di collaborazione ai fini di affermare il pieno valore del bambino-persona;
- ✓ agisce, opera considerando il bambino come centro del processo educativo e come soggetto attivo;
- ✓ interpreta i mutamenti repentini che caratterizzano l'ambiente esterno e si fa ponte ideale tra casa e mondo senza sostituirsi alla famiglia;
- ✓ adotta particolari attenzioni e strategie per predisporre l'accoglienza e l'integrazione di bambini di altre etnie e/o religioni;
- ✓ promuove l'integrazione scolastica di bambini in situazione di handicap o con disagi comportamentali e relazionali mediante metodologie ed interventi specifici;
- ✓ rende trasparente, visibile la propria offerta formativa, gli interventi didattici, le strategie metodologiche, i criteri di verifica e valutazione.

La scuola dell'infanzia "Le Grazie", come la F.I.S.M., si ispira ad una visione cristiana dell'uomo, del mondo, della vita, della cultura; fa propri i principi sanciti dalla Costituzione italiana e quelli contenuti nei documenti internazionali sui diritti dell'infanzia.

In particolare propugna:

- ✓ i diritti fondamentali di libertà ed uguaglianza religiosa, civile, culturale, morale...
- ✓ il diritto alla libertà d'insegnamento nel rispetto di comportamenti, scelte operative e valori nei quali si dichiara di credere;
- ✓ il diritto dei genitori ad istruire ed educare i figli;
- ✓ una scelta di fede reale e concreta attraverso la quale portare testimonianza dei valori cristiani;
- ✓ disponibilità ad agire in sintonia e coerenza con i valori dichiarati;
- ✓ una formazione culturale in ordine ai valori, ai contenuti, alle metodologie della comunicazione caratteristici della società contemporanea;
- ✓ la qualificazione e la formazione permanente del personale docente, mediante forme di aggiornamento e coordinamento, nonché la capacità di progettare e programmare collegialmente.

FINALITA'

I bambini del nostro tempo costruiscono la loro personalità in evoluzione, in base al contesto più o meno favorevole e a quelle relazioni che permettono loro di rapportarsi con la realtà e rappresentarla in termini di cultura attraverso i processi di costruzione, di simbolizzazione, di generalizzazione. La nuova visione di bambino come soggetto attivo impegnato in un continuo processo di interazione con gli adulti, con i suoi pari, con l'ambiente, con la cultura, pone alla scuola le seguenti finalità: la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze.

Un' autentica opera educativa deve mirare a creare le condizioni per la formazione di atteggiamenti profondi e duraturi nella persona; ad esempio un atteggiamento positivo verso la propria esistenza, l'accoglienza di ogni persona la solidarietà, l'impegno ad agire per il bene comune, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. L'importanza di un'autentica educazione morale viene meglio compresa se si tiene presente che i bambini di oggi sono destinati a vivere in un mondo segnato dalla crisi dei valori. La nostra scuola dell'infanzia dovrà porre particolare attenzione all'educazione morale e religiosa del bambino. Si tratta di recuperare

parole che oggi rischiano di scomparire dal lessico pedagogico: bontà, tenerezza, gentilezza, pudore, fedeltà, generosità, pazienza.